



SEMINAIRE ARCHIDIOCESAIN MISSIONNAIRE *REDEMPTORIS MATER* DOUALA/CAMEROUN

B.P. 13202

DOUALA/CAMEROUN

TEL : (+237) 694 42 43 46

srm.douala@yahoo.es

info@redemptorismaterdouala.com

<http://redemptorismaterdouala.com>

Carissimi amici del Seminario Arcidiocesano Missionario *Redemptoris Mater* di Douala,

Vi auguriamo un santa e fruttuosa quaresima 2023!



Figura 1 – I seminaristi e i formatori alla messa delle Ceneri, il 22 febbraio 2023.

Il tempo di Natale è passato con le sue feste e le meraviglie che Dio ha compiuto in mezzo a noi, cedendo il passo ad alcune settimane di tempo ordinario, fino al Mercoledì delle Ceneri, celebrato il 22 febbraio, che apre il cammino di preparazione alla santa Pasqua 2023.



Figure 2, 3 e 4 – In alto un momento della predicazione al ritiro dei giovani del Camerù; in basso a sinistra la terrazza del seminario, che ha ospitato 30 ragazzi; in basso a destra i seminaristi alla messa della notte fra il 31 dicembre e 1 gennaio.

Il Signore ci ha stupito ancora una volta permettendoci di preparare e vivere un ritiro/pellegrinaggio con 130 ragazzi e ragazze del Camerun, dal 28 dicembre al 1 gennaio. Tutto il seminario ha partecipato, approfittando del tempo di vacanze dagli studi.



Con i catechisti e le coppie, che ci hanno aiutato nella gestione delle attività, eravamo in 155. Abbiamo ospitato 30 ragazzi in seminario: ci è venuto in mente di sfruttare la nostra bella terrazza coperta per allestire un dormitorio a “ventilazione naturale”, che ha soddisfatto i ragazzi, ai quali abbiamo messo a disposizione anche bagni e docce.

Durante il ritiro abbiamo potuto affrontare il tema dell'affettività e della libertà dai condizionamenti della pornografia e della banalizzazione del sesso. Ci siamo resi conto ancora di più di quanto sia importante portare una parola di verità su questi temi: siamo in Africa, ma la

globalizzazione è già arrivata ed ha prepotentemente attirato i giovani in un giro di vizi che rovinano le anime e inclinano a peccare, anche gravemente, in aggiunta alla situazione già grave di promiscuità che vivono i giovani. L'evangelizzazione è la risposta alle loro sofferenze: annunciare loro l'amore di Dio e la meraviglia del perdono dei peccati, che può ricostruire anche le persone più ferite, e permettere loro di vivere la fede in piccole comunità, dove si possano conoscere, aiutare, sostenere e proteggere a vicenda.



Non sono mancati momenti di svago, con partitoni a calcio nel campetto che abbiamo fatto scavare due anni fa. Come regalo finale, ad ogni ragazzo che portava la sua esperienza abbiamo regalato una parola del Vangelo proprio per lui.



Figure 5, 6 e 7 –in alto alcuni momenti delle partite a calcio durante il ritiro dei giovani; in basso la sala per la messa.



Così facendo, ci siamo resi conto che il Signore confermava la predicazione e indicava ai giovani cammini di liberazione e di nuova speranza.

Figura 8, 9 e 10 – Qui sotto: l'agape di capodanno dopo la messa notturna per passare dal 2022 al 2023. Nell'altra pagina in alto la lavanderia, con la nuova lavatrice da 20kg; in basso la festa per il compleanno di don Giuseppe.



Il 2 gennaio abbiamo poi vissuto il momento degli scrutini per l'*Admissio ad Ordines*, dove i catechisti responsabili della nazione aiutano il rettore, con la sua equipe formativa, a discernere quali passi concreti fare per aiutare i ragazzi ad avanzare nella loro vocazione. Con gioia hanno passato gli scrutini Christian, nigeriano, con una bella storia di liberazione dalle imposizioni di una cultura tribale spesso spietata, e Fredy, di San Salvador, entrambi al secondo anno di teologia. Le buone notizie non finiscono qui: il 28 dicembre è rientrato Samuel, centrafricano, da un primo periodo di missione in Terra Santa, e il 4 gennaio è rientrato anche Raoul, camerunese, dopo tre anni di missione in Brasile. Entrambi ci hanno arricchito con la loro presenza e con le loro esperienze. Il giorno 17 marzo 2023 il nostro vescovo, Mons. Samuel KLEDA, celebrerà i ministeri dell'accollato per questi due fratelli, così che la festa sarà ancora più grande: 2 *admissio* e 2 *accollati*, per la gioia di tre comunità di Douala, che parteciperanno all'evento.

Dal 20 gennaio al 27 abbiamo accolto i seminaristi che attendevamo da ottobre e che hanno potuto ricevere il visto: Samuel, da Gorizia, Omar dal Venezuela e Alessi, dal New Jersey (USA): siamo ora in 11 in casa, mentre altri ragazzi sono a casa per un periodo di discernimento.

Per quanto riguarda gli studi, abbiamo concluso il primo trimestre il 15 gennaio; i ragazzi si sono concentrati sugli studi per passare gli esami, fatti un po' in presenza e un po' online. Il tempo di

preparazione agli esami è sempre speciale: cambiano gli orari, cambiano le attività, si sente la tensione per le prove che si devono affrontare.



A causa dell'aumento dei seminaristi e della rottura definitiva, diciamo, di una lavatrice da 17 kg di carico, siamo stati costretti a comprarne una nuova con la capacità di 20 kg, rendendo più moderna la nostra lavanderia.



Abbiamo potuto anche festeggiare il 76° compleanno di don Giuseppe, il 10 febbraio e far uscire i ragazzi per una domenica di svago e di confronto fra loro sia a inizio gennaio, sia il 12 febbraio, al termine del periodo di esami universitari.

Il Signore ci ha aiutato anche questa volta a fondare il nostro studio sulla preghiera, a celebrare quotidianamente l'eucarestia e a non tralasciare la Parola di Dio e la celebrazione in comunità, che tanto ci aiuta per confrontarci con la realtà locale.

Per distrarsi un po' dopo gli esami, i ragazzi, con il vicerettore don José Gregorio, un giorno hanno ripulito la strada che conduce al seminario e un'altra volta hanno fatto un'escursione nei dintorni del seminario, alla scoperta della vegetazione locale, distraendosi e sperimentando un bel momento di comunione.



Figure 11 e 12 – A sinistra Don José Gregorio con i seminaristi durante la pulizia esterna; a destra un momento dell'escursione.

A partire dal 15 febbraio poi abbiamo iniziato i corsi del 2° semestre, preparandoci alla quaresima con l'ascolto di una bella catechesi (Annuncio di quaresima) che i catechisti della nazione ci hanno trasmesso il 21 febbraio.

Una gran bella notizia è che a breve dovrebbero arrivare altre due persone: una sorella in missione, Lorella, da Giulianova Marche, che si affiancherà a Virginia, che già sta qui, per aiutarci particolarmente in cucina e della dispensa: speriamo che arrivi presto e che possa inserirsi subito nella vita del seminario; David, un ragazzo di Roma, che ci aiuterà nei lavori di sistemazione del seminario e sarà aiutato a discernere la sua vocazione.

Con l'inizio della quaresima abbiamo anche cominciato a celebrare la *Via crucis* ogni venerdì pomeriggio, e ad ogni pasto leggiamo un brano di un libro di spiritualità per nutrirci "non di solo pane", ma anche di ciò che esce dalla bocca di Dio.

Un'altra cosa vorremmo condividere con voi: vi chiediamo di sostenerci con la preghiera, perché con la prima pioggia dopo la stagione secca, lunedì sera, è venuta una tempesta tropicale con vento forte, che ha abbattuto diversi pali elettrici, sia in città, sia sulla strada che viene verso di noi: da allora siamo senza corrente. Grazie a Dio abbiamo il gruppo elettrogeno, appena riparato, che ci assicura il raffreddamento dei frigoriferi e congelatori, l'acqua, che il pozzo ci offre grazie ad una pompa elettrica ecc. Il governo ha però aumentato il prezzo del gasolio del 25%, passando da 575 a 720 fcfa mettendoci un po' in difficoltà, visto che il gruppo consuma circa 100 litri di gasolio ogni 16 ore.



Figure 13, 14 e 15 – Sono tre momenti della Via crucis all'interno del terreno dove sorge il seminario, condiviso con il centro di accoglienza San Giovanni Paolo II; nella foto in basso a destra una stazione della via crucis all'interno della cappella del seminario



Se qualcuno volesse aiutarci per l'acquisto del gasolio sarebbe un'ottima idea: non sappiamo quanto ancora potrebbe durare questa situazione, ma confidiamo nel Signore. Non dimenticate di pregare per noi: vi assicuriamo la nostra costante preghiera.

Un abbraccio di pace a tutti voi,

Il Rettore

Don Marco Cirolì

COME AIUTARE IL SEMINARIO

Per **sostenere il seminario**:

- **libere donazioni**, anche minime sono importanti (il mare è fatto di gocce) magari fidelizzandosi con una cifra da inviare ogni mese;
- una **borsa di studio** di circa 2.000 € l'anno per adottare un seminarista, da versare in una unica soluzione oppure ratealmente;

Per la **costruzione del nuovo seminario**:

potete inviare qualsiasi cifra, specificando «Costruzione del nuovo seminario»

I canali possibili per le donazioni sono:

- **Bonifico su conto nazionale**:

Conto BancoPosta n.: 96197868,

Coordinate IBAN: IT 04 P 07601 03200 000096197868,

Intestatario: CIROLI MARCO,

specificando sempre nella causale la motivazione del pagamento

“Offerta Seminario RM Douala – Camerun”.

- **Bonifico su conto nazionale, per titolari di Partita IVA che volessero dedurre l'offerta** (fare richiesta di ricevuta al Parroco della Parrocchia SS. Pietro e Paolo alla Volta Bresciana, Don Vittorio Bonetti usando la mail d.vittoriobonetti@libero.it)

Conto **Banca Popolare di Sondrio**

coordinate IBAN: IT 70 R 056 961 1 2030 0000 3237X38

intestato a PARROCCHIA SS. Pietro e Paolo Volta BS,

filiale 457, Brescia – Ag. 3

causale “Offerta Seminario RM Douala – Camerun”.

Le offerte da parte di titolari di impresa sono deducibili, fino al 2% del reddito dell'impresa dichiarato, ai sensi del D.leg. 344/03.

- **Donazione tramite PayPal a questo link:**

<https://www.paypal.me/marcociroli>

oppure direttamente dal nostro sito:

<http://Redemptorismaterdouala.com>

In ogni caso per favore fateci pervenire una notifica di avvenuto bonifico alle nostre email:

srm.douala@yahoo.es

info@redemptorismaterdouala.com